



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

SETTORE SERVIZIO AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

N. 243 DEL 25/09/2025

**OGGETTO: FORNITURA DEL LIBRO "GLI ATTI DI STATO CIVILE" - AFFIDAMENTO
DIRETTO ALLA DITTA MAGGIOLI - IMPEGNO DI SPESA- CIG B85BD507CE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste:

- la deliberazione consiliare n. 61 del 20/12/2024 "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027";
- a deliberazione consiliare n. 62 del 20/12/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI FINANZIARI 2025/2027
- la deliberazione n. 108 del 27/12/2024 con la quale la Giunta comunale, in relazione a quanto disposto dall'art. 107 e 169 , del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha approvato il programma gestionale contenente l'individuazione dei capitoli di bilancio BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ASSEGNAZIONE RISORSE AI RESPONSABILI DEI SERVIZI;

Dato atto è indispensabile fornire all'ufficio demografico un libro "Gli atti di stato civile";

Tenuto conto che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle

prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D.lgs 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Dato atto che è stato chiesto un preventivo alla ditta Myo, prot. 7770 del 26/08/2025;

Considerato pertanto - per il contratto oggetto del presente affidamento - che il "principio di rotazione" di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato in quanto trattasi di fornitura di una pubblicazione;

Rilevato che:

- A) è indispensabile dotarsi di un supporto per redigere gli atti di stato civile;
- B) rispondenza di quanto proposto e disponibilità all'esecuzione del servizio, secondo le esigenze dell'Ente;
- C) congruità dell'offerta e convenienza del prezzo;

Rilevato

Verificato che il bilancio anno 2025 presenta la necessaria disponibilità al seguente capitolo che attiene alle attività gestionali di cui alla presente determina:

- al Capitolo 244 art. 00 "Spese generali di funzionamento per l'anagrafe e stato civile";

VISTO l'art. 17 del d.lgs. 36/2023 (Fasi delle procedure di affidamento) che prevede ai primi 3 commi:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

3. Le stazioni appaltanti...concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell'allegato I.3. Il superamento dei termini costituisce silenzio inadempimento e rileva anche al fine della verifica del rispetto del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

RICHIAMATO il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs 36/2013 e suoi Allegati, entrato in esecuzione il 1^o luglio 2023, per le procedure di affidamento di appalti di LL.PP. e di forniture di beni e servizi (con contestuale abrogazione del D.lgs 50/2016);

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO - ai sensi del predetto art. 17 del D.lgs 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL - che il presente atto costituisce "determina a contrarre" avente le seguenti caratteristiche essenziali:

- Fine ed oggetto del contratto: fornitura pubblicazione;
- Importo del contratto: € 227,20 compreso IVA e trasporto;
- Forma del contratto: mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite PEC o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato(ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50);
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

TENUTO CONTO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: affidamento diretto dei lavori di importo inferiore a 150.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione

delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D.lgs 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1 del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che, ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, l'operatore ha rilasciato autodichiarazione ed ancora valida conservata agli atti;

RICHIAMATO l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 sul "principio di rotazione" con cui il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, per cui il "principio di rotazione" non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

CONSIDERATO pertanto - per il contratto oggetto del presente affidamento – per le motivazioni sopra esposte non viene applicato il principio della rotazione;

RITENUTO di affidare alla ditta **Ditta Maggioli SpA di Santarcangelo di Romagna P.IVA 02066400405** la fornitura di cui trattasi;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa nel Bilancio di previsione del corrente e.f. ed ACCERTATO CHE a norma dell'art 183, commi 5, 6 e 8 del D.Lgs 267/2000:

- la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio a cui è imputata la spesa;
- l'impegno di spesa viene assunto nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili;
- il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio vigente;

DATO ATTO CHE

- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;

- è stato acquisito lo SMART CIG (indicato in oggetto) nonché gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti (in autodichiarazione dell'OE);

- è stato acquisito il DURC ON LINE INPS_47472833 Data richiesta 18/09/2025 Scadenza validità 16/01/2026

in conformità alle disposizioni vigenti sulla regolarità contributiva delle imprese (conservato nel fascicolo)

VISTI:

- il TUEL - D.lgs. n. 267/2000;
- la legge 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi" - e successive modifiche.
- la Legge 190/2012 e la normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

- lo Statuto Comunale; il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi; il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO l'art. 107, comma 3°, del TUEL sulla base del quale spettano ai Dirigenti / Responsabili di EQ gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 26 del 30/06/2025 con cui è stata attribuita la responsabilità gestionale del Settore Affari Generali, SS.DD. e Trattamento Giuridico del Personale, cui sono attribuite competenza e risorse per la gestione dell'affidamento di contratto di appalto in oggetto;

DATO ATTO che la sottoscrizione della presente Determina - ai sensi dell'art 147-bis del TUEL sui controlli interni e della normativa e Piani per la prevenzione della corruzione (con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90 e dall'art. 7 del d.p.r. 62/2013) - si configura per il Responsabile gestionale firmatario della determina:

- come attestazione della regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa;
- come attestazione che non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale - **per se stesso**;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. AFFIDARE il contratto di appalto per la fornitura del libro "**GLI ATTI DI STATO CIVILE**" - **AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA MAGGIOLI- CIG B85BD507CE** alla ditta **Maggioli SpA di Santarcangelo di Romagna P.IVA 02066400405** - in forma diretta ai sensi dell'art. 50 del d.lgs 36/2023 - per il corrispettivo di **€ 227,20** comprensivo di IVA e trasporto precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza di "determina a contrarre" di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023;
2. PREVEDERE che l'affidamento ed esecuzione del presente contratto sia disciplinato dalle condizioni e clausole che sono indicate/convenute tra le parti nella lettera di affidamento del contratto di cui al successivo punto 8, suscettibili di modifica/integrazioni, di comune accordo, ove necessario, per garantire il risultato perseguito con l'affidamento del contratto.
3. DARE ATTO che:

- l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguiti dall'Ente committente, in termini di qualità, quantità, prezzo, tempi di consegna;
 - l'operatore economico produce pubblicazioni comprensive di facsimili di atti;
 - l'operatore economico risulta in possesso di documentate capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dall'Ente Committente al momento della negoziazione dell'affidamento del contratto in oggetto, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - l'offerta economica è congrua, in rapporto alla quantità/qualità della prestazione. La verifica di congruità dei prezzi dell'offerta si fonda sull'effettuazione di una concomitante analisi dei prezzi di mercato di servizi/prodotti comparabili, nonchè delle offerte precedenti per commesse identiche o analoghe.
4. DARE ATTO che - *trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro* - l'operatore economico ha attestato con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (agli atti del fascicolo) il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti (che l'Ente committente potrà verificare, secondo i controlli interni sugli atti prestabiliti annualmente). L'Ente si riserva la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 5. IMPEGNARE la spesa di € 227,20 al **Capitolo 244 art. 00 "Spese funzionamento dell'anagrafe stato civile" Miss 1 prg 07 titolo 1 del bilancio 2025, - esigibilità 2025** a favore dell'affidatario del contratto sopra indicato, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse;
 6. PROCEDERE alla liquidazione della spesa - una volta verificata la regolarità della fornitura affidata da parte del RUP - previa presentazione di regolare fattura elettronica, con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta contraente, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 7. DARE ATTO che - ai sensi dell'art. 183, comma 8 del TUEL - è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro,

accertato con la sottoscrizione dell'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

8. DARE ATTO che - ai sensi dell'art. 18 co.1 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto - il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite PEC o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, con la trasmissione della presente determinazione;
9. DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi
 - è stato acquisito il codice CIG B85BD507CE
 - non vi è l'obbligo di acquisire il CUP;
 - non vi è l'obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione ANAC 621/2022 (trattandosi o meno di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro);
10. DEMANDARE al RUP individuato Dr.ssa Valeria Barchi, anche con l'ausilio di altri Uffici individuati come competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
11. DARE ATTO - ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo - che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Bologna, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
12. DI INVIARE la presente all'Ufficio di Ragioneria dell'ente ed alla ditta incaricata.

La Responsabile del Settore
VALERIA BARCHI

*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993*